

Crociere, TraghettiAncona
15 Aprile 2019**“Ancona blue agreement”, Snav firma l'accordo**

L'accordo sottoscritto è coerente con il percorso che vedrà il 1 gennaio 2020 entrare in vigore nuove regole europee che abbassano le emissioni in atmosfera da parte del trasporto marittimo.



15 Aprile 2019 - Ancona - Si allarga il fronte delle compagnie di navigazione che hanno sottoscritto l'accordo volontario “Ancona blue agreement”, dedicato alla tematica della qualità dell'aria nella realtà portuale. L'intesa, che interessa l'utilizzo dei carburanti delle navi, è stata promossa dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale e dalla Capitaneria di porto di Ancona e firmata lo scorso novembre dai rappresentanti degli armatori e delle compagnie di navigazione traghetti, in collaborazione con le agenzie marittime. L'accordo, che nasce dalla profonda consapevolezza del valore della sostenibilità ambientale, è stato firmato anche dalla Snav che riprende oggi il collegamento per la Croazia dal porto di Ancona.

La compagnia si era infatti impegnata a novembre a sottoscrivere “Ancona blue agreement” prima dell'inizio della nuova stagione, in modo tale da poter completare l'analisi tecnica per la sua applicazione ai motori principali delle navi. L'accordo volontario ha validità fino al 31 dicembre 2019, con possibilità di rinnovo. E' stato finora firmato da Adria Ferries, Jadrolinija, Superfast Ferries e Blue Star Ferries.

Anche se le navi che scalano il porto dorico utilizzano combustibili con i parametri imposti dalla legge e verificati dai controlli costanti e puntuali della Capitaneria di porto di Ancona, con la firma dell'intesa volontaria, gli armatori e le compagnie di navigazione si sono impegnati a far funzionare i motori principali e ausiliari delle navi con combustibile per uso marittimo con un tenore di zolfo non superiore allo 0,1% dall'ultimazione della manovra di ormeggio in porto e fino alla partenza e all'uscita dallo scalo, rispetto all'1,5% previsto dall'attuale legge. L'accordo sottoscritto è coerente con il percorso che vedrà il 1 gennaio 2020 entrare in vigore nuove regole europee che abbassano le emissioni in atmosfera da parte del trasporto marittimo.

“Ancona blue agreement” prevede anche buone pratiche nella gestione delle macchine delle navi, l'ottimizzazione dell'arrivo e delle partenze ponendo una particolare attenzione alla manutenzione dei motori con intervalli di intervento più frequenti rispetto allo standard previsto dai piani delle singole compagnie.

“Siamo molto soddisfatti che anche Snav, come peraltro aveva annunciato, abbia sottoscritto l'accordo – afferma Rodolfo Giampieri, presidente dell'Autorità di sistema portuale –, questa firma

rafforza un'azione condivisa che nasce dalla sensibilità verso il valore della sostenibilità che, ormai a pieno titolo, sta entrando nelle dinamiche delle strategie degli armatori e negli obiettivi della nostra Autorità di sistema portuale". 

© *copyright Porto Ravenna News*